



Tribunale di Lodi

N. 14/2022 Reg. SENT

N. 14/2022 Reg. FALL

REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

II TRIBUNALE DI LODI – Sezione Fallimentare –

in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

(omissis)

DICHIARA il fallimento di CMP S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con sede legale in ZONA INDUSTRIALE snc PIEVE FISSIRAGA;

NOMINA giudice delegato la **dott.ssa Ada Cappello**;

NOMINA Curatore il **dott. Antonio Francesco Rulfi** il quale provvederà a redigere la relazione ex art. 33 l.f. con decorrenza del termine di legge dall'avvenuta verifica dello stato passivo, salvo l'obbligo di anteriore relazione sommaria;

ORDINA al fallito di depositare, entro tre giorni dalla data di comunicazione della presente sentenza, i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, con l'indicazione dei rispettivi crediti;

ORDINA al curatore di procedere immediatamente (e comunque non oltre 15 giorni dalla comunicazione della nomina) – utilizzando i più opportuni strumenti, anche fotografici – alla ricognizione informale dei beni esistenti nei locali di pertinenza del fallito (sede principale, eventuali sedi secondarie ovvero locali e spazi a qualunque titolo utilizzati), anche senza la presenza del cancelliere e dello stimatore, depositando il verbale di ricognizione sommaria nei successivi dieci giorni;

ORDINA al curatore, ai sensi dell'art. 87 l.f., di iniziare successivamente e con sollecitudine il procedimento di inventariazione dei predetti beni procedendo a norma degli artt. 752 e ss. C.p.c. e 84 l.f.; il curatore è autorizzato sin d'ora a richiedere l'ausilio della forza pubblica; per i beni e le cose sulle quali non è possibile apporre i sigilli, dispone che si proceda ai sensi dell'art. 758 c.p.c.;

FISSA l'adunanza per l'esame dello stato passivo, in data **30/09/2022 ore 12:45** davanti al giudice delegato, che avrà luogo mediante trattazione da remoto;

ASSEGNA ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito il termine perentorio di giorni trenta prima della data dell'adunanza come sopra fissata per la trasmissione al curatore, nelle forme e nei modi di cui al novellato art. 93, comma 2, l.f., delle domande di insinuazione, avvertendoli che le domande depositate oltre il predetto termine saranno considerate tardive ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 l.f.;

AVVERTE che la partecipazione sarà consentita al Curatore e ai creditori mediante collegamento da remoto al link che verrà indicato con separato provvedimento;

ORDINA ai sensi dell'art. 17 l.f., che questa sentenza sia notificata al Pubblico Ministero e al debitore e comunicata per estratto al curatore ed al al/i creditore/i istante/i, nonché trasmessa per estratto al competente Ufficio del registro delle imprese per l'annotazione.

Autorizza la prenotazione a debito delle spese di procedura e del Contributo Unificato.

Lodi, 31/05/2022

Il Presidente: f.to dott.ssa Elena Giuppi

I Giudici: f.to dott.ssa Ada Cappello est.

f.to dott.ssa Francesca Varesano

Il Cancelliere Corrada De Fecondo

Per estratto conforme, che si rilascia in carta libera per ammissione alla prenotazione a debito giusta decreto del Giudice Delegato.

Lodi, li 31/05/2022

Depositata in cancelleria il 03/06/2022



IL CANCELLIERE
Corrada de Fecondo

Corrada de Fecondo